

DISCUSSIONE CC Punto 5) odg cc 23/06/2010 VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DI RIEQUILIBRIO, ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIORDINO PICCOLE PORZIONI TERRITORIALI

Presidente Bensi:” Assessore Lorenzoni:”

Assessore Lorenzoni:” Si tratta di un atto urbanistico, un atto urbanistico in particolare dell’adozione della variante al regolamento urbanistico per motivi di riequilibrio, adeguamento normativo e riordino di piccole porzioni territoriali. Nella prima variante al regolamento urbanistico significativa dopo l’approvazione del febbraio 2009 in particolare avevamo la necessità anche di adeguare l’indagine geologica, regolamento regionale 26/R ed in parte anche alle previsioni del piano di assetto geologico, avevamo la possibilità di migliorare e precisare il regolamento urbanistico, di correggere alcuni errori materiali imprecisioni sfuggiti a numerose riletture, e poi siamo andati a mettere in pratica l’avviso pubblico nel settembre del 2009 ovvero i contributi di modifica allo strumento esistente che i cittadini, gli enti, le associazioni, ci hanno trasmesso perché ritenevano che lo strumento approvato fosse migliorabile e perfezionabile. Tutto questo sempre nell’ottica di adeguare lo strumento a nuove esigenze a carattere infrastrutturale ed amministrativo, privilegiando sempre e comunque il riuso e la organizzazione di sistemi insediativi degli assetti territoriali esistenti, partecipando allo sviluppo sostenibile attraverso un’urbanistica partecipata, ovvero attraverso il contributo dei cittadini. Ricordo che abbiamo eseguito la valutazione integrata con modalità semplificata abbiamo pubblicato sul sito tutti i contenuti ed abbiamo recepito i contributi che ci sono pervenuti dagli enti sovra ordinati, dal Ministero dei beni e dell’attività culturale dall’autorità di bacino del fiume Arno; per tanto prendendo atto degli elaborati costituente la variante, in particolare dell’indagine della certificazioni geologiche redatte per tutte le aree interessate dal parere della commissione comunale, dei pareri della commissione del paesaggio, andiamo a deliberare il nuovo assetto dello strumento urbanistico, in particolare fra gli atti, andiamo ad adottare la relazione del responsabile del procedimento in rapporto al garante della comunicazione, la redazione del bilancio sul dimensionamento che è stato redatto in ottemperanza al regolamento regionale 3/R, la relazione urbanistica, gli elaborati per la parte geologica idraulica, l’indagine di fattibilità le schede deposito all’ufficio regionale del genio civile, le schede di fattibilità geologica, le attestazione di conformità, la disciplina nel sistema insediativo con le tavole modificate, la tavola 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, la disciplina del territorio aperto con la tavola numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 i testi, ovvero la normativa tecnica di attuazione dello stato modificato e nello stato sovrapposto, la relazione di sintesi a conclusione della valutazione integrata, le schede del patrimonio edilizio storico rurale internele schede norma per gli ambiti speciali, le schede di valutazione, e questo atto ha valore anche di variante contestuale al PEP. Vogliamo anche ricordare che tutti i contributi dei cittadini inerenti alle aree agricole nelle aree interne alle schede K, ovvero le schede interessate da area di tutela paesaggistica interne al piano rurale di coordinamento, non sono state prese in considerazione da questa variante perché intervengono anche sul piano strutturale, per tutte queste domande che sono circa 60 e che quindi non sono accoglibili in questa variante, abbiamo già avviato il processo di valutazione, abbiamo già attivata con la Regione un canale di collaborazione ed andremo da subito ad intervenire anche sul piano strutturale avendo anche degli obblighi normativi, ovvero l’adeguamento al piano paesaggistico che sarà approvato dopo l’estate, l’adeguamento definitivo al piano d’assetto idrogeologico, l’adeguamento al piano cave.”

Presidente Bensi:” Ci sono altri interventi? Agostini.”

Consigliere Agostini (PD):” Sarò noioso perché dico tutte le volte a tutti i Consigli la solita cosa: dobbiamo trovare un metodo di funzionamento della commissione urbanistica perché sia possibile farsi un’idea di quello che andiamo ad approvare. Noi ancora una volta abbiamo ricevuto convocazione della commissione urbanistica senza ordine del giorno a qualcuno è arrivata addirittura il giorno dopo la commissione, non c’è stato dato tempo, lo vedete anche voi quei due scatoloni lì sopra che l’Assessore ha esposto in maniera veloce e dice che sono cosa da niente, ma

comunque per poter dare un parere un minimo di tempo per esaminarle dobbiamo averlo, questo tempo non l'abbiamo mai, l'ultimo giorno, il giorno della commissione poi siamo stati convocati per le tre del pomeriggio dicendo venite oggi che prima della commissione si guardano, ora sinceramente lo ripetiamo non è questo il modo per poter lavorare in maniera proficua. La commissione serve per potere arrivare qui in consiglio comunale ed effettivamente andare più spediti, perché con calma abbiamo guardato gli atti, abbiamo fatto le domande, ci siamo fatti un'idea, dopo di che in Consiglio comunale si può accettare anche questa esposizione velocissima dell'Assessore che praticamente non ci ha detto niente, però siccome i componenti della commissione erano informati avranno riferito ai loro gruppi si può andare velocemente, così ci troviamo sempre nella condizione di non poter dare nessun parere perché non siamo in grado di poter valutare quei due scatoloni di roba e nemmeno di poter votare in maniera favorevole anche se ci fosse da votare in maniera favorevole, siamo sempre costretti a votare a scatola chiusa in maniera negativa perché non siamo in grado di sapere che cosa c'è dentro a quei due scatoloni, noi anche oggi chiediamo di poter votare in maniera separata le singole pratiche, l'Assessore già scuote la testa quindi anche questa volta ci dirà che non è possibile ma che lo faremo **Presidente Bensi:**" Stava rispondendo a me." **Consigliere Agostini (PD):**" Ma tanto ci dirà di no, già lo immagino e poi ci dirà che lo faremo la prossima volta e la prossima volta non lo faremo. Dobbiamo trovare un modo per potere fare funzionare la commissione, cioè la commissione non è obbligatoria, convocarla solo in prossimità del Consiglio, se la Commissione vogliamo farla lavorare possiamo via, via che il materiale è pronto convocarla, vedersi esaminare gli atti che poi saranno portati nel prossimo Consiglio, noi invece lavoriamo sempre e soltanto in prossimità del Consiglio Comunale quando l'ordine del giorno non c'è, che penso che anche i consiglieri di maggioranza siano nella nostra stessa situazione, anche a loro non è arrivato l'ordine del giorno della commissione, non possiamo vedere gli atti per tempo, quindi ci troviamo tutte le volte a non essere informati ed a essere costretti a votare in maniera negativa. L'ultimo punto: Assessore diamoci dei criteri per stabilire quali sono le osservazioni che accetteremo e quali sono le osservazioni che non accetteremo, perché è inutile dire noi facciamo un'urbanistica partecipata, noi informiamo tutti, noi dobbiamo darci dei criteri a monte ai quali attenersi quando andremo a fare delle osservazioni, questo lo chiediamo da sempre non abbiamo mai avuto una risposta."

Presidente Bensi:" Assessore Lorenzoni. No Parri."

Consigliere Parri (PD):" Io volevo chiedere al Segretario perché qui si tratta, in questo momento, di adozione non di approvazione, se non sbaglio, il discorso dell'adozione non è previsto di analizzare ogni singola pratica, oppure deve essere fatto insieme, perché c'è un problema di fondo e Lei ci deve un attimino spiegare meglio. Una volta adottato ogni singolo consigliere deve verificare se ci sono rapporti di parentela, l'adozione che cosa comporta come responsabilità per i singoli consiglieri?"

Segretario Generale:" Va verificato anche in questa fase."

Consigliere Parri (PD):" Allora lei si metta nei nostri panni e mi dica come faccio a verificare se ho dei vincoli di parentela su circa 200/300 pratiche, se non vengono detti i vari nomi uno ad uno, perché penso che poi nell'approvazione sarà adottato senz'altro questo metodo, fin'ora è sempre stato fatto."

Assessore Lorenzoni:" Io posso solo rispondere come abbiamo già fatto con lettera scritta gli atti erano depositati nei termini previsti dal regolamento, la valutazione con tutti i contributi privati pubblicata sul sito, tutti potevano vedere chi ha presentato le richieste di contributo che sono protocollate dal 30 settembre 2009, quindi i termini per vedere chi è interessato a questa variante sono quelli previsti dalla legge. Per quanto riguarda i criteri per le osservazioni qual'ora vi siano osservazioni ovviamente, qui rispondo al Consigliere Agostini, potremo tranquillamente concordare insieme come analizzarle e con quali criteri valutarle."

Consigliere Parri (PD):" Chiramente non sono d'accordo perché Lei dice erano pronte potevano essere visualizzate, Lei deve sapere precisamente una cosa e che tutte le varie cose non importa che

siano nel sito o da qualche altra parte, devono essere presenti discusse diciamo pratica per pratica nell'unico posto ufficiale e questo si chiama Consiglio Comunale .”

Presidente Bensi:” Altri interventi su questo punto? Vannucci.”

Capogruppo Vannucci (PD):”fa avere alla amministrazione comunale, alla maggioranza un comportamento di questo tipo che rischia soltanto di aprire tutta una serie di momenti poco trasparenti nell'organizzazione e nella gestione della cosa pubblica, l'abbiamo detto anche altre volte, una delle poche cose veramente delicate di un Comune come il nostro di 12.000/13.000 abitanti è la gestione dell'urbanistica, è la gestione del territorio, io mi domando quali interessi e vi dico francamente credo che non ci sia nessun tipo d'interesse se non atteggiamento un po' arrogante ma quali interessi c'è dietro un comportamento che non consente al Consiglio comunale, ai singoli consiglieri comunali, sia di maggioranza sia di minoranza, perché io sono sicuro indipendentemente da quello che poi i consiglieri di maggioranza potranno dire pubblicamente, che nessuno di noi sa se in quelle pratiche grandi o piccole che siano c'è qualche momento di incompatibilità o qualsiasi altra cosa a me devo dire che mi fa poca paura. Però aldilà di quello è un comportamento che io ritengo per l'amministrazione, passatemi la parola, abbastanza inusuale è un comportamento che non dovrebbe essere tenuto, che non si dovrebbe tenere perché nessuno impediva di convocare 2/3/4 volte la commissione urbanistica che è l'unico filtro rispetto all'amministrazione comunale, e poter dire stasera indipendentemente dall'essere d'accordo su tutte, sul 20% sul 30% delle richieste di variante che si vada ad adottare comunque c'è la consapevolezza su quello che si fa. Io mi domando chi ve lo fa fare, qual è il meccanismo, perché non può essere questo, questa è una falsa solidarietà di maggioranza questo è un falso senso di solidarietà ma che vuol dire? Allora si decide maggioranza ed opposizione si può essere d'accordo, non si può essere d'accordo sul fatto di non sapere che cosa si delibera, io voglio risparmiare di chiamare anche i consiglieri di minoranza per nome per domandare a ciascuno di voi se conosce la decima parte di quelle varianti, ma si va comunque a fare delle cose che muovono degli interessi e sono comunque interessi economici, allora voglio dire si poteva avere agito da settembre o da quando è cominciato ad arrivare le richieste fino ad arrivare al momento di portarle al consiglio comunale chiedendo una valutazione continua via, via che le domande arrivavano, io Assessore al posto suo mi sarei fatto dire dai membri della Commissione urbanistica smetti di chiamarci perché abbiamo da fare anche altre cose, mi sarei fatto dire questo perché avrei chiamato in continuazione, ogni 3 4 5 varianti che mi si presentavano io avrei convocato la commissione urbanistica ed avrei proposto il problema delle varianti, il Presidente della commissione urbanistica, che sono certo le conosce tutte e trecento nei minimi particolari, di questo sono sicurissimo che le conosce tutte e trecento per carità di Dio, ed avrei preteso un comportamento di questo tipo che si va a deliberare, torno a ripeterlo, su uno dei pochi tasti sensibili su cui si esprime un' amministrazione comunale, allora ve lo dico al di fuori di qualsiasi sarcasmo, sono assolutamente certo che non c'è niente di particolare dietro, anche perché probabilmente sono poche cose, ma perché si deve arrivare al voto in modo inconsapevole , è questo quello che io non accetto, questo è quello che a me mi disturba, sono convinto che su tutte quelle deliberazione nella stragrande maggioranza sarei stato d'accordo, mi trovo ad esprimere un voto negativo tanto per dire io non ero a conoscenza e che dovevo fare o mi astengo a voto contro, che devi fare non so di che si parla.”

Presidente Bensi:” Ci sono altri interventi su questo punto? Parri.”

Consigliere Parri(PD):” Volevo fare una dichiarazione, vorrei che fosse messa a verbale, dato che ritengo che il Consiglio Comunale deve analizzare punto per punto queste cose dichiaro che mi rifiuto di esprimere il mio voto nei tre termini in quanto questo atteggiamento fa in modo di non svolgere il mio compito istituzionale, per tanto io non voto, e non esco, non mi esprimerò ne favorevole ne contrario e ne astenuto.”

Presidente Bensi:” Detti.”

Consigliere Detti(lista civica Bernardini-Bibbiena per cambiare) A Vannucci volevo dire che quelle cartelle l'ho visionate, l'ho visionate una per una insieme a Lorenzoni anche perché noi abbiamo l'abitudine che tutti i lunedì sera ci troviamo con la Giunta e discutiamo, comunque ho

preso la parola per chiedere la modifica delle N.T.A. l'articolo 12 punto 5 dati di pertinenza chiedo di aggiungere pergolati, gazebo ed opere penitenziali.”

Presidente Bensi:” Ci sono altri interventi su questo punto? Va bene non partecipano al voto, mettiamo in votazione con la modifica richiesta da Detti, Favorevoli? 12, Esecuzione immediata, favorevoli? Stesso esito.”